

dimento amministrativo e dal dirigente del Servizio che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di approvare la proroga della validità della DGR 1588/2012 nei limiti delle risorse già impegnate con D.D. 1494/2012 e fino a concorrenza delle stesse; con successivo atto dirigenziale la somma sarà dichiarata economia vincolata e reimpegnata;
- 3) di incaricare il Servizio Politiche per il lavoro - Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del lavoro - dell'esecuzione di quanto previsto nel presente provvedimento;
- 4) di dare atto che ai successivi adempimenti si provvederà con appositi atti da adottare su parere della Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro o Organismo suo delegato;
- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 settembre 2013, n. 1611

L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii. - Procedura sostitutiva di cui all'art. 14 c. 2 relativa alla costituzione dell'ARO 2/BT.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue.

VISTA la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali" che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;

VISTA la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 "Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24";

VISTA la DGR 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, concernente la perimetrazione degli ARO, nella quale sono stati definiti complessivamente 38 Ambiti di Raccolta Ottimali;

VISTA il disposto dell'art. 10 c. 2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale i Comuni facenti parte dell'ARO disciplinano l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti secondo un modello di funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta regionale, costituendosi in una delle forme indicate dal medesimo art. 10 c. 2;

VISTA la DGR 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni, nella quale si dispone che "i Comuni facenti parte dell'ARO si costituiscano nelle forme previste dall'art.10 c.2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione ed attivino le procedure di affidamento entro 90 giorni dalla loro costituzione, come indicato dall'art.14 comma 2 della medesima legge";

CONSIDERATO che l'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. prevede il controllo sugli enti locali facenti parte dell'ARO anche in via sostitutiva, attraverso Commissari ad acta, ai sensi dell'art. 200 c. 4 del d.lgs. 152/2006;

VISTA la DGR 957 del 13/05/2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 80 del 11/06/2013, con la quale si è disposto il commissariamento di dodici ARO inadempienti ed un termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione della stessa deliberazione per gli ARO in fase di imminente costituzione;

VISTA la nota trasmessa dal Sindaco del Comune di Andria Avv. Nicola Giorgino, acquisita al prot. n. 5526 del 11/07/2013, con la quale si informava l'avvenuta condivisione degli atti costitutivi e statutari dell'Unione da parte dei rappresentanti legali dei Comuni dell'ARO 2/BT, comunicando altresì la calendarizzazione dei rispettivi Consigli Comunali, dopo l'acquisizione dei pareri tecnici e delle Commissioni Consiliari;

VISTA la nota trasmessa dal Comune di Canosa di Puglia, acquisita al prot. n. 6176 del 29/07/2013 con la quale si chiedeva, tra l'altro, la legittimità della gestione in forma associata dei Comuni costituenti l'ARO 2/BT attraverso l'istituzione dell'Unione dei Comuni ex art. 32 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., alla luce di quanto disposto dalla DGR 2877/2012;

VISTA la nota trasmessa dal Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica prot. n. 6217 del 29/07/2013, in riscontro alla nota del Comune di Canosa di Puglia di cui al precedente punto, con la quale si comunicava, tra l'altro, la possibilità di ricorrere all'istituto dell'Unione dei Comuni per la gestione associata dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani per l'ARO 2/BT, previa adozione di tutte le misure utili e necessarie a scongiurare l'introduzione di costi aggiuntivi a carico dei Comuni associati;

VISTA la nota trasmessa dal Sindaco del Comune di Andria Avv. Nicola Giorgino, acquisita al prot. n. 6809 del 21/08/2013, con la quale si comunicava l'approvazione degli atti costitutivi e statutari dell'Unione nei rispettivi Consigli dei Comuni dell'ARO 2/BT, ad eccezione del Comune di Canosa di Puglia, per l'esercizio delle funzioni associate del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;

CONSIDERATO che, alla luce delle comunicazioni trasmesse su indicate, attualmente si rilevano

delle criticità attinenti alla costituzione dell'ARO 2/BT, dovute alla mancata approvazione degli atti costitutivi e statutari dell'Unione dei Comuni dell'ARO 2/BT;

RITENUTO pertanto necessario attivare le procedure sostitutive di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., al fine di concludere l'iter costitutivo degli ARO stabilito dai provvedimenti regionali citati in osservanza all'art. 3 bis della L. n. 148/2011;

RITENUTO necessario provvedere alla nomina del Commissario ad Acta conferendogli i poteri necessari all'espletamento delle seguenti funzioni:

FASI PRELIMINARI

- a) Individuare i Comuni inadempienti che non abbiano provveduto ad approvare lo schema di convenzione, ovvero l'atto costitutivo dell'Unione, che regola il modello organizzativo per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto all'interno di ARO;
- b) verificare l'omogeneità di testi approvati individuando e valutando le difformità presenti nei testi, qualora tutti i Comuni rientranti nell'ARO abbiano provveduto ad approvare un testo di convenzione.

FASI COSTITUTIVE DELL'ARO

- c) provvedere a convocare i Sindaci, o loro delegati, di tutti i Comuni rientranti nell'ARO con preavviso di 5 giorni, dopo aver espletato i compiti attinenti alle fasi preliminari;
- d) prendere atto nella seduta assembleare di cui al punto c) delle motivazioni dei Comuni inadempienti e delle ragioni relative alle eventuali difformità dei testi di convenzione approvati;
- e) provvedere ad approvare un testo di convenzione ovvero, in caso di Unione di Comuni, gli atti costitutivi e statutari per l'intero ARO od in alternativa, nel caso in cui si rilevino difformità nei testi approvati, un testo omogeneo per tutti i Comuni rientranti nell'ARO;
- f) provvedere all'individuazione del Comune capofila di cui all'art. 8 dello schema di convenzione di cui alla DGR 2877/2012;

- g) provvedere ad organizzare l'Ufficio comune di ARO di cui all'art. 9-10 dello schema di convenzione di cui alla DGR 2877/2012;
- h) assumere gli atti di indirizzo per l'avvio della procedura di definizione del modello di gestione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani in termini di ARO;

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/1997

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Lorenzo Nicastro;
- di nominare il dott. Giovanni CAMPOBASSO quale Commissario ad Acta per l'ARO 2/BT, al fine di conformare l'Ambito di raccolta citato alle disposizioni normative regionali;
- di stabilire che il Commissario ad Acta su indicato debba svolgere, all'occorrenza, le seguenti attività:

FASI PRELIMINARI

- a) Individuare i Comuni inadempienti che non abbiano provveduto ad approvare lo schema di convenzione, ovvero l'atto costitutivo dell'Unione, che regola il modello organizzativo per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto all'interno di ARO;
- b) verificare l'omogeneità di testi approvati individuando e valutando le difformità presenti nei testi, qualora tutti i Comuni rientranti nell'ARO abbiano provveduto ad approvare un testo di convenzione.

FASI COSTITUTIVE DELL'ARO

- c) provvedere a convocare i Sindaci, o loro delegati, di tutti i Comuni rientranti nell'ARO con preavviso di 5 giorni, dopo aver espletato i compiti attinenti alle fasi preliminari;
 - d) prendere atto nella seduta assembleare di cui al punto c) delle motivazioni dei Comuni inadempienti e delle ragioni relative alle eventuali difformità dei testi di convenzione approvati;
 - e) provvedere ad approvare un testo di convenzione ovvero, in caso di Unione di Comuni, gli atti costitutivi e statutari per l'intero ARO od in alternativa, nel caso in cui si rilevino difformità nei testi approvati, un testo omogeneo per tutti i Comuni rientranti nell'ARO;
 - f) provvedere all'individuazione del Comune capofila di cui all'art. 8 dello schema di convenzione di cui alla DGR 2877/2012;
 - g) provvedere ad organizzare l'Ufficio comune di ARO di cui all'art. 9-10 dello schema di convenzione di cui alla DGR 2877/2012;
 - h) assumere gli atti di indirizzo per l'avvio della procedura di definizione del modello di gestione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani in termini di ARO;
- di demandare al Servizio Ciclo dei rifiuti e Bonifica l'attuazione di tutti gli adempimenti stabiliti con il presente provvedimento, fra i quali quello di procedere alla notifica del provvedimento di nomina al Commissario ad Acta individuato;
 - di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni dell'ARO 2/BT, anche a mezzo PEC, a cura del Servizio proponente;

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Portale Ambientale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 settembre 2013, n. 1612

Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico”. Presa d’atto convenzioni, variazione di bilancio e affidamento alla Società in house Innova Puglia s.p.a.

L’Assessore alla Qualità dell’ambiente, Lorenzo Nicastro, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento Ing. Giuseppe Angelini e confermata dal Dirigente Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, riferisce quanto segue:

PREMESSO che

- il Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” adottato con Decisione della Commissione C(2007) 6820 del 20 dicembre, da ultimo modificata dalla Decisione della Commissione C(2012) 2392 del 25/04/2012, è rivolto alle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) (Ob CONV) e persegue la finalità generale di aumentare la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l’efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale;
- il ruolo ed i compiti dell’Autorità ambientale sono stati legittimati dall’art. 3.2 della delibera CIPE 4 agosto 2000, n. 83, e dal Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006;
- gli “Orientamenti strategici comunitari in materia di coesione (2007-2013)”, adottati con Decisione n. 702 del Consiglio Europeo del 6 ottobre 2006, invitano a concentrare le risorse della politica di coesione su priorità strategiche, tra cui la tutela dell’ambiente, quale fattore di attrattività degli Stati membri e delle regioni e città europee;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 (di seguito QSN) ribadisce la necessità di definire anche per il ciclo di programmazione 2007-2013 un ruolo e funzioni specifiche per la promozione dello sviluppo sostenibile e di utilizzare e valorizzare l’esperienza delle Autorità ambientali sviluppata nel periodo 2000-2006 (Delibera CIPE 166/2007), individuando tra le sue Priorità la qualità ambientale e l’uso sostenibile ed efficiente delle risorse naturali, specie energetiche (Priorità 3 del QSN);
- con comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo ed al Comitato delle Regioni “Integrare lo sviluppo sostenibile nelle politiche dell’UE: riesame 2009 della strategia dell’Unione europea per lo sviluppo sostenibile” del 24 luglio 2009 (COM (2009) 400 def) si è provveduto ad un riesame della strategia dell’Unione europea per lo sviluppo sostenibile;
- gli articoli 11, 191 e 194 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE), entrato in vigore l’1 dicembre 2009, disciplinano la politica dell’Unione europea in materia ambientale e nel settore dell’energia;
- il Comitato di sorveglianza del 6 giugno 2012 ha preso atto dell’avvenuta adesione volontaria del Programma al Piano di Azione Coesione (PAC) con il conferimento di 504 M€ del POI Energia a valere sulle risorse del cofinanziamento nazionale, di cui 322 M€ a sostegno della Priorità Green e Smart City (G&SC), 182 M€ per le priorità orizzontali del PAC e ha approvato la riprogrammazione del POI Energia, compresa la focalizzazione verso lo sviluppo urbano sostenibile;
- il summenzionato conferimento ha comportato la riduzione di 20 M€ della dotazione finanziaria dell’Asse III - Assistenza tecnica, imputando 10 M€ alle assistenze tecniche degli OI e 10 M€ sulle rimanenti azioni dell’Asse III, tra cui le assistenze tecniche per le Regioni, in considerazione dell’avanzamento della spesa;
- i nuovi schemi convenzionali sono stati condivisi con le Regioni Obiettivo Convergenza e con l’Autorità ambientale durante un percorso partenariale i cui lavori sono iniziati nel febbraio 2012 e si sono conclusi con l’ultima riunione del 4 luglio 2012;
- l’AdG pro tempore del POI Energia ha provveduto a modificare/integrare la citata Determina 335/09